



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 21/05/2015**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SCUOLA, UNIVERSITA' E RICERCA 28 aprile 2015, n.12**

Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 e piani annuali - Art. 10 del D.L. 12 settembre 2013 convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128 - D.M. del Ministro dell'economia e delle finanze adottato di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 23.01.2015 - D.G.R. n. 361/2015 - D.D. n. 6/2015 - D.G.R. n. 675/2015 - D.D. n. 10/2015. Approvazione graduatoria unica del fabbisogno sulla base delle richieste presentate dagli enti locali.

Il giorno 28 aprile 2015 in Bari, nella sede del Servizio Scuola Università e Ricerca

La Dirigente del Servizio  
Scuola Università e Ricerca

VISTI gli artt. 4 - 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;

VISTO il Decreto interministeriale datato 23.01.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 361 del 03/03/2015 avente ad oggetto "D.L. n. 104/2013, convertito, dalla L. n. 128/2013, DM 23. 01.2015, recante misure urgenti in materia di istruzione,

università e ricerca - Indirizzi e criteri per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 e dei piani annuali”.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 675 del 02/04/2015 avente ad oggetto “Integrazione criteri per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 e dei piani annuali di cui alla Delibera di Giunta n. 361 del 03/03/2015”.

VISTO il Decreto interministeriale del Ministero dell’Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 24.4.2015, di modifica, tra l’altro, dei termini stabiliti dal decreto interministeriale 23.01.2015.

Premesso che:

- La Giunta regionale con deliberazione n. 361 del 03/03/2015 ha approvato i criteri di cui all’Allegato A della stessa deliberazione, per l’individuazione degli interventi da inserire nel Piano regionale triennale 2015/2017 di edilizia scolastica e nel piano annuale 2015.
- La precitata D.G.R. n. 361 del 03/03/2015 ha dato mandato al Servizio Scuola Università e Ricerca di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti necessari ai fini della formazione del Piano regionale triennale 2015/2017 di edilizia scolastica e del piano annuale 2015, di cui all’articolo 10 del D.L. 104/2013 e del precitato decreto interministeriale del 23.01.2015. In particolare, la G.R. ha disposto che il Servizio Scuola Università e Ricerca, mediante Avviso pubblico, sulla base degli indirizzi e dei criteri fissati dalla stessa deliberazione, dovesse individuare gli interventi da inserire nei predetti piani.

Considerato che:

- Con determinazione dirigenziale del Servizio Scuola Università e Ricerca n. 6 del 20/03/2015 è stato adottato l’Avviso pubblico di che trattasi, nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 361/2015.
- La deliberazione di Giunta n. 675 del 02/04/2015 ha integrato i criteri per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 e dei piani annuali di cui alla predetta D.G.R. n. 361 del 03 marzo 2015.
- Con determinazione dirigenziale del Servizio Scuola Università e Ricerca n.10 del 03/04/2015 è stato riapprovato l’articolo 7 “Criteri di valutazione e selezione “dell’Avviso pubblico di cui alla det. dir. n. 6/2015.
- A chiusura della procedura telematica per la presentazione delle domande di finanziamento ai sensi dell’Avviso in oggetto, nel termine previsto, sono risultate:
  - n. 263 pratiche attivate, di cui:
    - n. 255 pratiche nello stato “Trasmessa”
    - n. 8 pratiche nello stato “Non trasmessa”
  - Nell’ambito dell’attività propedeutica alla verifica dell’ammissibilità, sono state rilevate:
    - a) n. 48 pratiche che presentano non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione nella compilazione del formulario di presentazione -Sezione “Attribuzione del punteggio”, e/o nella compilazione delle dichiarazioni del rappresentante legale dell’ente e del responsabile unico del procedimento. Pertanto, il Servizio Scuola Università e Ricerca ha richiesto con formale comunicazione, agli atti dell’Ufficio, a ciascuno dei soggetti interessati chiarimenti e/o eventuali perfezionamenti.
    - b) n. 21 pratiche per le quali risulta, per mero errore materiale, la mancata selezione del campo del formulario di presentazione -Sezione “Attribuzione del punteggio” «I dati di tutti gli edifici dell’ente rispondono alle richieste del SNAES». Pertanto, l’Ufficio preposto ha comunicato, a mezzo pec, agli enti interessati che i dati relativi agli edifici di propria competenza rispondono alle richieste del SNAES alla data di adozione della D.G.R. 361/2015 e, di conseguenza, il punteggio di che trattasi è attribuibile.
    - c) n. 28 pratiche per le quali risulta, per mero errore materiale, la selezione del campo del formulario di presentazione - Sezione “Attribuzione del punteggio” «L’intervento proposto è stato segnalato dalle

Amministrazioni Provinciali, tramite l'UPI, al Presidente del Consiglio dei Ministri ». Pertanto, l'Ufficio ha comunicato agli enti interessati, a mezzo pec, che il predetto punteggio, ai sensi della DGR n. 675/2015 e della D.D. n. 10/2015, si riferisce esclusivamente alle Amministrazioni provinciali e, di conseguenza, non è attribuibile.

- Ai fini della procedura di ammissibilità si è tenuto conto altresì delle specificazioni prodotte in riscontro alle precitate comunicazioni.

- In relazione all'attività di verifica di ammissibilità, nonché all'attività propedeutica alla stessa, sono stati redatti dall'ufficio preposto appositi verbali agli atti del Servizio.

Preso atto che:

- dagli esiti delle predette attività risulta che:

a) n. 8 pratiche nello stato "Non Trasmessa" devono ritenersi nulle

b) n. 247 pratiche hanno esito positivo

c) n. 8 pratiche hanno esito negativo.

In particolare, le pratiche di cui al punto a) devono ritenersi nulle ai sensi dell'articolo 8 punto 2 dell'Avviso in questione che dispone: «Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza firmata digitalmente con firma valida, costituirà motivo di esclusione della stessa ».

- Per le n. 247 pratiche con esito positivo l'attribuzione del relativo punteggio secondo i criteri descritti all'articolo 7 dell'Avviso pubblico di che trattasi, avviene sulla base di quanto attestato, nella procedura telematica, dal rappresentante legale dell'ente e dal responsabile unico del procedimento ai sensi del DPR 445/2000, tenendo conto, altresì, delle predette specificazioni presentate dagli enti interessati, nonché degli errori materiali.

- La graduatoria unica deve essere elaborata sulla base dei punteggi acquisiti da ciascuna istanza e che a parità di punteggio totale, le istanze pervenute devono essere ordinate in graduatoria secondo i seguenti parametri:

a. Livello di progettazione approvato più avanzato.

b. In caso di ulteriore parità di punteggio avrà diritto di precedenza l'intervento che comporta minore spesa complessiva.

c. In caso di parità di punteggio tra più domande di intervento proposte dallo stesso Ente si terrà conto dell'ordine di priorità indicato.

Ritenuto

- Di approvare la graduatoria unica del fabbisogno per il Piano triennale 2015-2017, sulla base delle richieste presentate dagli enti locali, comprendente n.247 istanze che hanno ottenuto esito positivo nella verifica di ammissibilità, riportate progressivamente secondo il punteggio acquisito nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

- Di approvare l'elenco delle istanze che hanno avuto esito negativo, di cui all'Allegato 2 e l'elenco delle pratiche nulle di cui all'Allegato 3, ciascuno parte integrante del presente provvedimento.

- Di prendere atto che la dotazione finanziaria del Piano regionale triennale 2015/2017 di edilizia scolastica e del Piano annuale 2015 sarà assicurata dalla quota di contributo annuo assegnato alla Regione Puglia con apposito decreto MIUR da adottarsi, ai sensi del Decreto Interministeriale 23.1.2015, a valere sulle risorse, previste come attiva bili in termini di volume di investimento, derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'articolo 10 del D.L. 104/2013, convertito dalla legge n. 128/2013.

- Di prendere atto che il decreto MIUR di riparto delle risorse su base regionale doveva essere emanato entro il termine del 15.02.2015, così come stabilito dal D.M. 23.01.2015, e che successivamente tale termine, con D.M. 24.04.2015, è stato prorogato al 30.04.2015, e, pertanto, ad oggi lo stesso non risulta ancora emanato.

- Di dare atto che gli interventi compresi nella graduatoria, di cui all'Allegato 1 del presente atto, saranno inseriti in ordine decrescente, secondo il punteggio acquisito, nel Piano regionale triennale 2015/2017- Piani annuali di edilizia scolastica relativo al fabbisogno finanziario.
- Di dare atto che, in assenza, allo stato, del riparto su base regionale delle risorse attivabili in termini di volume di investimento annuo, l'Amministrazione regionale non può procedere all'articolazione in singoli piani annuali e che, pertanto, la definizione di ciascuna annualità del triennio potrà avvenire solo a seguito di precisa individuazione da parte del Miur della quota di contributo annuo assegnato ad ogni regione.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Di stabilire che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento assume valore di notifica agli enti locali che risultano inseriti nella graduatoria, di cui all'Allegato 1 del presente atto.

#### VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

##### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Maria Rosaria Gemma

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

- Di approvare la graduatoria unica del fabbisogno finanziario per il Piano triennale 2015-2017, sulla base delle richieste presentate dagli enti locali, comprendente n. 247 istanze che hanno ottenuto esito positivo nella verifica di ammissibilità, riportate progressivamente secondo il punteggio acquisito nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
- Di approvare l'elenco delle istanze che hanno avuto esito negativo, di cui all'Allegato 2 e l'elenco delle pratiche nulle di cui all'Allegato 3, ciascuno parte integrante del presente provvedimento.
- Di prendere atto che la dotazione finanziaria del Piano regionale triennale 2015/2017 di edilizia scolastica e del Piano annuale 2015 sarà assicurata dalla quota di contributo annuo assegnato alla

Regione Puglia con apposito decreto MIUR da adottarsi, ai sensi del Decreto Interministeriale 23.1.2015, a valere sulle risorse, previste come attivabili in termini di volume di investimento, derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'articolo 10 del D.L. 104/2013, convertito dalla legge n. 128/2013.

- Di prendere atto che il decreto MIUR di riparto delle risorse su base regionale doveva essere emanato entro il termine del 15.02.2015, così come stabilito dal D.M. 23.01.2015, e che successivamente tale termine, con D.M. 24.4.2015, è stato prorogato al 30.04.2015, e, pertanto, ad oggi lo stesso non risulta ancora emanato.
- Di dare atto che gli interventi compresi nella graduatoria, di cui all'Allegato 1 del presente atto, saranno inseriti in ordine decrescente, secondo il punteggio acquisito, nel Piano regionale triennale 2015/2017- Piani annuali di edilizia scolastica relativo al fabbisogno finanziario.
- Di dare atto che, in assenza, allo stato, del riparto su base regionale delle risorse attivabili in termini di volume di investimento annuo, l'Amministrazione regionale non può procedere all'articolazione in singoli piani annuali e che, pertanto, la definizione di ciascuna annualità del triennio potrà avvenire solo a seguito di precisa individuazione da parte del Miur della quota di contributo annuo assegnato ad ogni regione.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Di stabilire che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento assume valore di notifica agli enti locali che risultano inseriti nella graduatoria di merito, di cui all'Allegato I dei presente atto.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 8 pagine, dall' Allegato 1 composto di n. 7 pagine, dall'Allegato 2 composto da n. 2 e dall'Allegato 3 composto da n. 1 pagina, per complessive n. 18 pagine.
- è adottato in un unico originale.
- è immediatamente esecutivo.
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Scuola Università e Ricerca ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi.
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul portale: [www.sistema.puglia](http://www.sistema.puglia).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Maria Rosaria Gemma